

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 710 del 25/01/2012

Proposta: DPG/2012/965 del 24/01/2012

Struttura proponente: SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVA ALLA VARIANTE DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL FIUME RENO DENOMINATA "MODIFICA EX ART. 18 C. 14 DELLE FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE DEL T. SILLARO IN COMUNE DI DOZZA LOCALITÀ MONTICINO BIANCO" (D.LGS. 152/06, ART. 12)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Firmatario: ALESSANDRO DI STEFANO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 25/01/2012

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

- 1.1 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno ha adottato in data 14 luglio 2011, con delibera n. 1/4, la *Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco*” costituente variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno;
- 1.2 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”*, è stata sottoposta a procedura di evidenza pubblica;
- 1.3 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”* deve essere approvata da parte della Regione Emilia – Romagna;
- 1.4 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”* non costituisce revisione sostanziale dei contenuti del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno che è stato approvato dalla Giunta della Regione Emilia – Romagna con deliberazione n. 567 del 7 aprile 2003;
- 1.5 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”* interessa il territorio del bacino del fiume Reno, della Provincia di Bologna e del Comune di Dozza;
- 1.6 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”* conferma gli obiettivi del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI):
 - la riduzione del rischio idrogeologico, il riequilibrio del territorio ed il suo utilizzo nel rispetto del suo stato, della sua tendenza evolutiva e delle sue potenzialità d'uso;
 - la riduzione del rischio idraulico e il raggiungimento di livelli di rischio socialmente accettabili;
 - la individuazione, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree di pertinenza fluviale in base alle caratteristiche morfologiche, naturalistico-ambientali e idrauliche;
 - il risanamento delle acque superficiali e la riqualificazione ambientale delle regioni fluviali;

- la razionale utilizzazione delle risorse idriche superficiali garantendo il minimo deflusso vitale nel reticolo idrografico principale;
- 1.7 la Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco" riguarda una modifica alla zonizzazione delle fasce fluviali in Comune di Dozza;
 - 1.8 l'art. 18 delle norme del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno prevede, al comma 4, che le fasce di pertinenza fluviale possono essere modificate in limitate e specifiche situazioni seguendo la procedura indicata dal c. 2 dell'art. 24, nei casi in cui ne sia documentalmente dimostrata la necessità al fine di attuare assetti territoriali maggiormente congruenti con gli obiettivi del piano;
 - 1.9 la variante ha origine dalla proposta da parte del Comune di Dozza della modifica delle fasce di pertinenza fluviale in destra idraulica del t. Sillaro in prossimità della confluenza del t. Sellustra in Comune di Dozza loc. Monticino Bianco, ai fini di prevedere assetti territoriali complessivamente congruenti; a tal fine, la proposta di modifica è stata corredata da uno studio idraulico e una verifica geologica firmate da tecnici abilitati che dimostrano rispettivamente che l'area in questione non è inondabile per piene del t. Sellustra conseguenti ad eventi di pioggia aventi tempi di ritorno 200 anni e che l'area non è soggetta a fenomeni di instabilità e che eventuali interventi non incrementano il pericolo di innesco di fenomeni di instabilità dei versanti;
 - 1.10 l'Autorità di Bacino del Reno, ha verificato che le modifiche proposte sono corrispondenti allo stato reale dei luoghi e che le modifiche proposte sono coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano stralcio assetto idrogeologico;
 - 1.11 gli elaborati della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* sono i seguenti:
 - Relazione;
 - Tavola RI/m1: II.3 Rischio Idraulico e Assetto Rete Idrografica, Bacino del torrente Sillaro (scala 1:5000);
 - Rapporto ambientale preliminare;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 al fine dello svolgimento della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06, l'Autorità di Bacino del Reno, con nota prot. AR/2011/1064 del 31 agosto 2011, acquisita al PG. 2011. 0210334 del 1 settembre 2011 della Regione Emilia – Romagna, ha trasmesso la suddetta *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* ed il relativo Rapporto ambientale preliminare, al fine dell'espressione entro 30 giorni delle proprie valutazioni al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale e ai soggetti competenti in materia ambientali, così individuati:
 - Regione Emilia – Romagna (Servizio Parchi e Risorse Forestali, Servizio Tecnico Bacino Reno);

- Provincia di Bologna;
- Comune di Dozza;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia;

- 2.2 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* adottata, comprensiva dei contenuti del Rapporto Preliminare, è stata messa a disposizione dall'Autorità di Bacino del Reno, sul proprio sito Web, a partire dal 31 agosto 2011, per 30 giorni consecutivi;
- 2.3 il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna, con nota prot. PG.2011.0236239 del 29/09/2011, ha trasmesso l'esito positivo della pre-Valutazione di incidenza;
- 2.4 né entro la scadenza né successivamente sono pervenute al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna, considerazioni e valutazioni sulla *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* e sul relativo Rapporto ambientale preliminare;

3 RITENUTO CHE:

- 3.1 in relazione all'entrata in vigore del D. Lgs 152/06 a seguito delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/08, è necessario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 152 del 2006, sottoporre la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08;
- 3.2 l'autorità competente alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 9 del 2008, è individuata nella Regione Emilia – Romagna;
- 3.3 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale è stato, ai sensi dell'art. 1, della L.R. 13 giugno 2008, n. 9, individuato quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale;
- 3.4 ai sensi della medesima deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, per i piani e programmi approvati dalla Regione di cui all'art. 1 della L.R. 9 del 2008 il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità e il parere motivato in merito alla valutazione ambientale di cui rispettivamente all'art. 12, comma 4 e all'art. 15, comma 1 del D. Lgs 152 del 2006 siano espressi tramite determinazione del Responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale;
- 3.5 il Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale*

del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”, è sufficientemente approfondito nell’individuare gli impatti ambientali attesi dall’attuazione della stessa variante al piano, svolgendo adeguatamente le funzioni indicate nell’art. 12 del D. Lgs 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08;

4 CONSIDERATO CHE:

- 4.1 la variante interessa un’area situata presso il torrente Sellustra, affluente del torrente Sillaro, in destra idraulica, a valle dell’abitato di Dozza, in località Villa Monticino Bianco;
- 4.2 la proposta di variante, motivata dalla necessità di prevedere assetti territoriali complessivamente congruenti (struttura ricettiva alberghiera), è stata corredata da una relazione tecnica comprendente:
 - uno studio idraulico in cui si dimostra che l’area in questione non è inondabile per piene del Sellustra conseguenti ad eventi di pioggia con tempi di ritorno di 200 anni; la quota massima raggiungibile dall’acqua è pari a circa 83 m s.l.m. mentre l’area in questione è certamente posta ad una quota superiore a 100 m s.l.m.;
 - una verifica della situazione geologica, geomorfologica e litostratigrafica, che dimostra che l’area non è soggetta a fenomeni di instabilità e che eventuali interventi non incrementano il pericolo di innesco di fenomeni di instabilità dei versanti.
- 4.3 dalla Relazione emerge che, a seguito di un sopralluogo effettuato, non vi siano elementi ostativi allo stralcio dell’area in questione dalla fascia di pertinenza fluviale, in quanto è venuta a cadere la motivazione principale posta alla base della perimetrazione di tale fascia: impedire il verificarsi di condizioni tali da dover intervenire con opere strutturali, aumentando l’artificialità dei corsi d’acqua, per evitare inondazioni e/o instabilità delle aree con presenza di edifici ed opere strutturali che possono costituire rilevanti fattori di rischio idrogeologico.

5 CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- 5.1 la *Variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Reno “Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco”* specifica elementi che dovranno essere considerati nel PTCP della Provincia di Bologna e nel PSC Associato del Comune di Dozza;
- 5.2 le zonizzazioni della rete idrografica, oltre a prevedere limitazioni urbanistiche, prevedono anche norme relative agli interventi sulla rete infrastrutturale (elettrodotti, gasdotti, strade, fognature, ecc.) e inoltre costituiscono il quadro di riferimento generale per gli interventi sulla stessa rete idrografica da parte dei soggetti competenti (Servizio Tecnico Bacino Reno e Consorzi di Bonifica);
- 5.3 il PTCP della Provincia di Bologna, ai sensi dell’art. 1. 4, comma 4, delle norme del PSAI, costituisce, per le disposizioni normative di cui al Titolo 6 (Tutela dei versanti e sicurezza idrogeologica) del PSAI, nonché per le individuazioni grafiche contenute nella tav. 2 del PTCP a cui le predette norme fanno riferimento, la disciplina di coordinamento e di attuazione dei piani stralcio di bacino del Reno, che mantengono comunque la loro validità ed efficacia;

- 5.4 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, per l'integrazione delle considerazioni ambientali, appare coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile; in particolare appaiono coerenti con il Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con delibera n. 204 del 3 dicembre 2008, che pone tra i suoi obiettivi operativi anche il seguente: "Attuare la mitigazione del rischio nei territori in cui ci sono significative interferenze tra i dissesti di versante e la presenza di centri abitati e/o di infrastrutture e beni di particolare rilevanza, a partire dalle situazioni a più elevato rischio idrogeologico indicate nella pianificazione di bacino";
- 5.5 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, appare coerente con la normativa comunitaria nel settore dell'ambiente; attualmente la pianificazione di bacino non costituisce attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, in quanto le Autorità di bacino distrettuali previste dall'art. 63 del D. Lgs. 152/2006, recepimento della Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE, non sono ancora state costituite;
- 5.6 tuttavia si sottolinea che gli obiettivi del Piano Stralcio, all'interno del quale si inquadra la presente variante, sono coerenti con le più recenti politiche di pianificazione ambientale a livello europeo; in particolare, il Piano Stralcio è coerente ed anticipa quanto introdotto dal Programma d'azione europeo per la gestione dei rischi di inondazione; infatti, a seguito dei gravi eventi alluvionali verificatisi in Europa tra il 1998 e il 2002, gli Stati Membri dell'Unione europea e la Commissione Europea hanno promosso un'azione comune in tema di protezione dalle inondazioni nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque, sfociata nella Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, direttiva recepita in Italia con il Decreto Legislativo 49/2010;
- 5.7 i contenuti della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* disciplinano direttamente le componenti ambientali in attuazione del quadro normativo vigente rappresentato dalle norme contenute nella legge quadro del 18 maggio 1989 n. 183;

6 VALUTATO CHE:

- 6.1 nel Rapporto ambientale preliminare per la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 152 del 2006, come modificato dal D. Lgs. 4/08, viene dato conto degli effetti derivanti dalla attuazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*;
- 6.2 dagli elaborati emerge che la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* comporta esclusivamente un aggiornamento di revisione delle aree da assoggettare a tutela per la gestione del rischio idraulico, in coerenza con quanto già indicato nel Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), e

non determina sul territorio della Regione Emilia - Romagna impatti ambientali significativi, sia di tipo diretto sia di tipo indiretto;

- 6.3 conseguentemente, nella documentazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"* non sono stati evidenziati, sul territorio della Regione Emilia - Romagna, effetti negativi sull'ambiente, bensì una maggiore congruenza tra lo stato reale dei luoghi e la zonizzazione stessa;

7 VALUTATO, INOLTRE, CHE:

- 7.1 relativamente all'eventuale Valutazione di Incidenza della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/2008, che prevede che la valutazione dell'autorità competente alla VAS dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza stessa, si fa presente quanto segue:
- 7.2 l'area interessata dalla variante in oggetto, *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, ricade nelle vicinanze del sito SIC IT4050004 "Bosco della Frattona" della Rete Natura 2000, ricadente nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- 7.3 considerato che la L.R. n. 7/04 e la successiva Direttiva regionale di recepimento (DGR n. 1191/07), prevedono che la Valutazione di incidenza sia approvata dall'Ente che approva il Piano medesimo, nella fattispecie tale competenza ricade sulle Regioni;
- 7.4 il Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia - Romagna, con nota prot. PG. 2011.236239 del 29/09/2011, comunica l'esito positivo della pre-Valutazione di incidenza, in quanto la nuova zonizzazione non incide in maniera significativa sul sito in questione e risulta, quindi, compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000, precisando che:
- qualunque progetto o intervento eventualmente previsto all'interno di un Sito della Rete Natura 2000 dovrà essere comunque sottoposto a procedura di Valutazione di incidenza, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1191/07 e, di conseguenza, la modifica della zonizzazione in oggetto non esime eventuali soggetti proponenti dall'effettuazione della valutazione di incidenza per interventi ricadenti in tale area;

8 RITENUTO, ALTRESI', CHE:

- 8.1 la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, sia da escludere dal procedimento di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;

- 8.2 i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
- 8.3 ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto in sede di approvazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle nuove perimetrazioni proposte, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;

ATTESTATA la regolarità amministrativa

Tutto ciò premesso, dato atto, considerato, valutato e ritenuto;

D E T E R M I N A:

- a) di escludere la *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, ai sensi dell'art.12, comma 4, del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 4/08, dal procedimento di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del medesimo Decreto, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione che sia rispettato quanto riportato ai punti successivi;
- i progetti degli interventi previsti conseguentemente alla variante, qualora inseriti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06, dovranno essere sottoposti alle procedure di verifica (screening) o alle procedure di VIA ai sensi delle vigenti disposizioni normative, al fine di definire la migliore e specifica determinazione degli impatti ambientali e delle necessarie misure di mitigazione e/o compensazione;
 - sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 152/08, dovrà essere previsto in sede di approvazione della *Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Reno "Modifica ex art. 18 c. 14 delle Fasce di Pertinenza Fluviale del t. Sillaro in Comune di Dozza località Monticino Bianco"*, un monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle nuove perimetrazioni proposte, individuando strumenti, risorse, e tempistiche da adottare;
 - qualunque progetto o intervento eventualmente previsto all'interno di un Sito della Rete Natura 2000 dovrà essere comunque sottoposto a procedura di Valutazione di incidenza, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1191/07 e, di conseguenza, la modifica della zonizzazione in oggetto non esime eventuali soggetti proponenti dall'effettuazione della valutazione di incidenza per interventi ricadenti in tale area;
- b) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del D. Lgs 152/06 come modificato dal D. Lgs. 4/08, copia del presente atto all'Autorità di Bacino del Reno;
- c) di pubblicare in estratto la presente determinazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia - Romagna;

d) di pubblicare la presente determinazione nel sito WEB della Regione Emilia – Romagna.

Arch. Alessandro Maria di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Di Stefano, Responsabile del SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/965

IN FEDE

Alessandro Di Stefano